

PROCEDURA APERTA DA AFFIDARE CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO PER LA COPROGETTAZIONE, L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA PER RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E PROTEZIONE UMANITARIA NELL'AMBITO DI UN PROGETTO ADERENTE ALLA RETE SPRAR PER IL TRIENNIO 2018-2020. CUP D39D18000000001 – CIG 74128361C9

Faq alla data del 14.03.2018

1) *Scadenza presentazione offerte:*

Si conferma che la data di scadenza per la presentazione delle offerte è il 26 marzo 2018 alle ore 12,00.

2) *Numero buste nel plico:*

Si conferma che le buste da produrre sono due: Busta A) Documentazione amministrativa – Busta B) offerta tecnica

3) *Si chiede se possibile esternalizzare il servizio di ristorazione:*

L'art.24 comma 4 del D.M.10.08.2016 vieta il subappalto della gestione dei servizi di accoglienza finanziati, precisando che si considera subappalto anche il frazionamento dei singoli servizi previsti dalla domanda di contributo. L'organizzazione del servizio è correlata alla proposta progettuale; si rinvia, allo scopo, a quanto previsto a pagg.37-38 del Manuale SPRAR richiamato dal bando.

4) *Si chiede se sia possibile presentare un progetto di accoglienza di 40 beneficiari da distribuire su più strutture ubicate nel territorio dell'Unione:*

L'individuazione della struttura, o delle strutture, è correlata alla proposta progettuale.

5) *Si chiede se sia possibile presentare strutture per l'accoglienza di un numero di beneficiari inferiore ai 40:*

Il numero dei beneficiari complessivo previsto dal bando è individuato in n.40.

6) *Si chiede se i soggetti beneficiari di posti ordinari possano appartenere alle seguenti diverse categorie previste da normativa SPRAR: persone singole di sesso maschile, persone singole di sesso femminile, nuclei familiari, nuclei familiari monoparentali.*

Il bando non prevede la categoria dei nuclei familiari.

7) *Si chiede se la richiesta di assistenza diretta con personale presente 24 ore su 24, di cui al punto 5.3 del capitolato, riguardi anche le strutture di piccole dimensioni / alloggi.*

La proposta progettuale deve essere idonea a garantire continuità di presenza del personale e di erogazione dei servizi medesimi per tutti i giorni dell'anno e per 24 ore giornaliere. Tale requisito andrà, pertanto, esplicitato nel progetto medesimo, secondo l'organizzazione del servizio. Si rinvia a quanto previsto sul regolamento e l'organizzazione del centro di accoglienza del Manuale SPRAR richiamato dal bando.